

# I laziali leggono sempre meno: il calo è consistente

Intanto si registrano buoni fatturati per i volumi destinati ai teenager

Che si legge sempre meno non è una novità. Quello che si ignora sono però i dati del fenomeno. Per entrare nel dettaglio il numero di lettori che negli ultimi 12 mesi ha letto almeno un libro, dal 2007 al 2008 è cresciuto del 3,7%. Al contrario la quota di laziali che ha letto da 1 a 3 libri è scesa del 3,3%. Meglio la fascia 4-11 libri cresciuta dell'1,6% e il target che di oltre 12 libri con un + 1,7%. Per quanto riguarda i settori va bene quello della narrativa, saggistica, testi uni-

versitari, arte e manualistica, con una tiratura pari a 10.357 copie (+ 6,4%). A seguire i volumi per ragazzi (2,1%) e i libri scolastici (0,9%). Intanto gli scaffali dedicati ai teenager vanno alla grande. Nel Lazio, infatti, l'editoria dei giovanissimi resiste alla crisi. Il comparto non soltanto tiene bene il mercato, ma è anche in crescita: solo alcuni editori della regione segnalano difficoltà, mentre molti registrano un aumento del giro di affari.

